

UNA BREVISSIMA “STORIA DELL’ESOTERISMO IN SINTESI” DEGLI ULTIMI SECOLI IN EUROPA

di

Dario Chioli

Gli aspetti “interni” delle tradizioni muratorie, alchemiche, cavalleresche, poetiche sono andati persi tutti a partire dal XIV-XV secolo in avanti, rimanendone soltanto dei simulacri, delle scorze che contengono pochi isolati elementi originali insieme ad una sterminata mole di inezie o di deformazioni, del tutto prive dunque dell’ispirazione originaria.

Per converso sono andate evolvendosi tutta una serie di ricostruzioni antiquarie, tra cui le reinvenzioni paganeggianti o ebraizzanti a partire dal rinascimento, il sincretismo massonico speculativo, le varie forme di tentata rivivificazione di una supposta tradizione gnostica, l’occultismo ottocentesco, la pseudoalchimia e la pseudoastrologia di molti che accumulano parole non basandosi che su altre parole o su poche indicazioni pratiche deprivate del loro scopo originale e senza efficacia spirituale. Tutto ciò ha in effetti avuto come principale scopo la contrapposizione alla tradizione cristiana, che unica è sopravvissuta in Europa, anche se con molti aspetti di decadenza, insieme all’ebraismo. Uno scopo dunque veramente “satanico” nel suo senso proprio, cioè di “avversione” allo spirituale. Tramite la cosiddetta riforma protestante, la massoneria speculativa, le filosofie materialiste e razziste, le pseudoscienze psicologiche e sociologiche, si è aggredita la tradizione cristiana tentando di distruggerla sia come entità sociale (si pensi ai massacri della rivoluzione francese, di quella spagnola, agli stermini dovuti al nazionalismo e al neopaganesimo di Hitler, nonché alla tirannia pseudocomunista di Stalin) sia come tradizione spirituale (l’unica metafisica e prassi ascetica rimaste, insieme a quelle ebraiche).

In questo contesto è invalsa l’abitudine di chiamare “esoterismo” qualunque cosa fosse o sembrasse inconciliabile col cristianesimo, con i suoi assiomi etici, con le sue finalità. Nel mentre si coinvolgeva una quantità di sognatori e di illusi in pratiche di magia cerimoniale o di magia sessuale, spesso con l’uso di droghe e forme di lavaggio del cervello che facevano leva sul fascino di presunti maestri incogniti e segrete trasmissioni di potere, si cercava con ciò di abbattere sul piano morale da una parte, e sul piano scientifico dall’altro, gli insegnamenti tradizionali. Il tutto potendo riuscire se si giungeva ad ignorare e far ignorare la scintilla della sinderesi, l’intuizione intellettuale, la vera gnosi insomma.

A tutto ciò si sono in ultimo aggiunte cose come il New Age, l’ufologia, lo spiritismo, e tante altre mistificazioni, che hanno la capacità di assorbire l’attenzione di tutti coloro che desiderano sentirsi speciali senza far molta fatica, mentre al contempo perdurano le mille società più o meno esoteriche che pretendono di perpetuare insegnamenti speciali che, o non posseggono, o speciali non sono.

Aggiungiamo il deprecabile livello di ignoranza scientifica e il basso livello filosofico che portano spesso le gerarchie cattoliche ad esprimersi su molte questioni in termini generici o insignificanti, così come le hanno portate in passato a molte esagerazioni repressive, e capiremo perché la situazione è così deprimente.

Questa, amici miei, è la mia constatazione, dopo cinquant'anni di ricerca. Spero proprio di essermi dimenticato qualcosa di positivo, ma ho paura di no.

“Temo” quindi che chi voglia approfondire gli aspetti sovranaturali dell'esistenza, debba per forza rivolgersi nonostante tutto al cristianesimo o, se è ebreo, all'ebraismo. In pochi casi ci si potrà giovare delle tradizioni orientali, ma non è così facile, dato che si tratterebbe di pienamente assimilare forme tradizionali e lingue alquanto estranee, cosa tutt'altro che semplice se la si vuol fare seriamente.

2/1/2020